

betta Dec, e l'amava teneramente. Questa dama, la quale divenne per la sua unione col poeta, lady Elisabetta Young, avea avuto dal suo primo matrimonio una figliuola, la quale sposò M. Temple, figlio di Lord Palmerston. Questi giovani sposi morirono entrambi dal 1736 al 1740, e l'anno appresso a quello in cui avea visto morire questa bella e compita donna, toccò a Young di piangere ancora la sua sposa, lady Elisabetta, la quale trapassò nel 1741. Ei si pose subitamente a scrivere le sue *Notte*, immerso nel più grave duolo; e questa sua trista occupazione durò sino al 1744. Allora il poeta, evocando le più tetre immagini, vivendo d'immaginazione, e per così dire fuori di questo mondo, compose que' tristi canti, ne' quali gravi pensieri e talfiata sublimi si rivestono delle più tetre e possenti immagini; e giammai lo spettacolo de' sepolcri ha ispirato un dolore più intenso, nè fatto versare dall'anima di un poeta più inesausti pianti.

Le *Notturne Meditazioni* (*Night's Thoughts*), al numero di nove, contengono dieci mila versi in circa. Questo bel poema, di cui non so perchè si è troncato il titolo in francese, contiene